

chè non ha più uomini. Leon ed il frate si sono lasciati ingannar dagli elettori. Io non posso dirvi i particolari se prima non viene la regina madre con la quale si risolverà il tutto, ma non credo che questo affare andrà avanti, perchè li nostri ministri hanno eccesso i loro poteri, i quali davano loro autorità di trattar sopra le cose d'Italia, e vi hanno inclusi negozii di Sciampagna per i vescovati di Metz, del duca di Lorena e cose simili, oltre un trattato, un'alleanza tra noi e l'imperatore vergognosa, pregiudiziale e gelosa a tutt'i nostri amici, obbligandoci di non dar aiuto ai nemici dell'imperio dichiariti ovvero da dichiarirsi, nè con danaro, nè con consiglio, nè con forze, mancava solo che ci obbligassero di rinunciar a tutte le leghe per far compita la vergogna et il biasimo. Per la Repubblica vi è un capitolo, ma è inonorevole come tutti gli altri . . . in somma tutto tanto male che non si può dir peggio. Piacca a Dio che Sciomberg si sia avanzato (1), gli avemo espedito un corriero che sopra gli avvisi di Germania non si fermi ». Et mi disse questo formale concetto: « Voi vedete con quanta fatica io vo conducendo questa barca, la quale tra tanti scogli e contrarii non è andata finora male, ma la sfortuna ha voluto che quei marinari i quali si stimavano i più esperti e pratici ci fanno andar di traverso, e ci pongono a rischio di naufragio; voglio certo ritirarmi in un monastero e liberarmi da questi travagli, perchè sono pene di morte ». (2).

(1) In Italia.

(2) On n'a jamais bien su, si Brulart et Joseph avaient agi de leur chef dans un moment de découragement et d'effroi causé par la situation du roi (era allora ammalato a morte) et par la chute probable de Richelieu, ou si le cardinal, par une combinaison un peu machiavélique, aurait envoyé une autorisation secrète a son capucin de signer un pact qu'il se reservait de desavouer ultérieurement, comme contraire aux pouvoirs officiels de l'ambassadeur français. H. Martin *Hist. de France*, XIII, 43.

Ed il Contarini scriveva: « Il Cappuccino ritornerà, l'affezione